

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Dall'11 al 19 luglio

Sabato 11 luglio - Camino

+ Giovanna, Matilde e Maria
+ Casagrande Luigi
+ Peduto Giuseppe

Domenica 12 luglio

* Per la parrocchia di Camino

+ Celot Antonio e Francesco

* Per la parrocchia di Fratta

+ Zaffalon Ester (8° A.)

+ Fam. Momesso Giuseppe

Lunedì 13 luglio - Fratta

Martedì 14 luglio - Camino

Mercoledì 15 luglio - Fratta (chiesa di san Valentino)

+ Momesso Sante e Dalla Pietà
Angela

* Secondo le intenzioni di Fam.
Tesser

Giovedì 16 luglio - Camino

Venerdì 17 luglio - Fratta

+ Sarri Tino, Giancarlo e Aldo

Sabato 18 luglio - Camino

+ Fam. Zanardo Genesisio e Maria e

Fam. Casonato Paolo

+ Baseotto Gemma

+ Fam. Battistella

+ Fam. Baseotto

Domenica 19 luglio

* Per la parrocchia di Camino

+ Orazio, Sandra e Egidio

+ Buoro Felice e Benedetti Severina

* 25° anniversario di matrimonio di

Orazio Luigino e Ferrazzo Antonella

* Per la parrocchia di Fratta

+ Fam. Cuzziol Eleonora

CAMINO



S. Bartolomeo

In Camino
con Fratta

FRATTA



SS. Filippo e Giacomo

12 luglio 2020

XV Domenica del Tempo Ordinario

Dal vangelo secondo Matteo (13, 1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò.

Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!



AVVISO PER I BATTESIMI

I genitori che desiderano donare il Battesimo ai propri bambini, e iniziare il percorso di preparazione, si possono rivolgere in canonica a Camino.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Anche quest'anno la benedizione delle famiglie verrà fatta in forma comunitaria, raggruppando insieme le famiglie di una zona della parrocchia. Se qualcuno vuole aprire le porte di case per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.



Cell. don Pierpaolo 3922349411 - e-mail: donpierpa@me.com

Nel caso di decessi rivolgersi alla parrocchia del duomo di Oderzo (0422-717590) che provvederà ad avvisare il parroco ed i referenti delle singole comunità parrocchiali per il servizio necessario.

Per ordinare intenzioni per le S. Messe, o per altre informazioni, rivolgersi in sacristia al termine delle Messe o recarsi in ufficio parrocchiale presso la canonica di Camino (apertura martedì 9.30-11.00, giovedì 14.30-16.00 e sabato 10.00-11.30).

Tel. Ufficio parrocch. di Camino e Fratta 0422/717710/e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Il foglietto e il giornalino parrocchiali sono scaricabili all'indirizzo www.camino-oderzo.it

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

VITA PARROCCHIALE

INCONTRI CON I SACERDOTI

A Camino: Martedì 14, il parroco sarà a disposizione in canonica dalle ore 9.30 alle ore 11.00; **giovedì 16**, don Nicivaldo sarà a disposizione in canonica dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

A Fratta: Mercoledì 15, don Nicivaldo sarà a disposizione in canonica dalle ore 17.00 alle ore 18.00; **Venerdì 17**, il parroco sarà a disposizione in canonica dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

I sacerdoti sono comunque sempre a disposizione per le necessità delle tre Comunità. Si possono contattare direttamente al telefono:

Don Pierpaolo: 3922349411/Don Lorenzo: 3486009445/Don Nicivaldo: 3291103124

ATTIVITÀ ESTIVE

Gli animatori del Grest delle nostre tre parrocchie stanno preparando delle serate all'aperto, nel rispetto delle norme, per ragazzi e bambini con le loro famiglie. Le prossime serate saranno: a Oderzo martedì 14 e 21 luglio; a Fratta mercoledì 15, 22 e 29 luglio; a Camino giovedì 16 e 23 luglio. Questa settimana ci sarà a Fratta la prima serata per ragazzi e famiglie, che si svolgerà mercoledì 15 luglio a partire dalle ore 20.45. Giovedì 16 luglio, sempre a partire dalle ore 20.45, ci sarà a Camino la seconda serata. Per maggiori informazioni consultare la locandina.

AVVISO RIGUARDANTE LA SANTA MESSA DEL MERCOLEDÌ A FRATTA

Per andare incontro alle richieste dei parrocchiani, la Santa Messa delle ore 18.00 a Fratta sarà celebrata tutti i mercoledì nella chiesa di San Valentino.

OFFERTE

Camino: Per la parrocchia: N.N. € 10; N.N. € 100; N.N. € 40. In occasione del Battesimo di Matilde Gobbo ((05/07): € 50; da un gruppo Genitori € 30.

Fratta: Per la parrocchia: Vendramini Roberto € 100.

CALENDARIO SETTIMANALE

Dom. 12		XV Domenica del Tempo Ordinario
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Lun. 13	F	Ore 18.00 Santa Messa
Mar. 14	C	Ore 18.00 Santa Messa
Mer. 15		<i>San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa</i>
	F	Ore 18.00 Santa Messa <i>nella chiesa di san Valentino</i>
	F	Dalle ore 20.45 serata per ragazzi e famiglie organizzata dagli animatori (per maggiori informazioni consultare la locandina)
Gio. 16	C	Ore 18.00 Santa Messa
	C	Dalle ore 20.45 seconda serata per ragazzi e famiglie
Ven. 17	F	Ore 18.00 Santa Messa
Sab. 18	C	Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 19		XVI Domenica del Tempo Ordinario
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa

PER UN AIUTO DI SOLIDARIETÀ: Per chi avesse la possibilità di dare un proprio contributo per le famiglie bisognose del territorio opitergino, segnaliamo l'IBAN del **Fondo della Carità** che opera a nome delle nostre Comunità:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO

Specificare nella causale: "Disponibilità immediata". *Grazie di cuore, don Pierpaolo*

San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa (Bagnoregio, Viterbo, 1217/8 - Lione, Francia, 15 luglio 1274)

Giovanni Fidanza nacque a Bagnoregio (Viterbo) nel 1218.

Bambino fu guarito da san Francesco, che avrebbe esclamato:

«Oh bona ventura». Gli rimase per nome ed egli fu davvero

una «buona ventura» per la Chiesa. Studiò a Parigi e durante

il suo soggiorno in Francia entrò nell'Ordine dei Frati Minori.

Insegnò teologia all'università di Parigi e formò intorno a sé

una reputatissima scuola. Nel 1257 venne eletto generale

dell'Ordine francescano, carica che mantenne per diciassette anni con impegno al

punto da essere definito secondo fondatore dell'Ordine. Scrisse numerose opere di

carattere teologico e mistico ed importante fu la «Legenda maior», biografia

ufficiale di San Francesco, a cui si ispirò Giotto per il ciclo delle Storie di San

Francesco. Fu nominato vescovo di Albano e cardinale. Partecipò al II Concilio di

Lione che, grazie anche al suo contributo, segnò un riavvicinamento fra Chiesa

latina e Chiesa greca. Proprio durante il Concilio, morì a Lione, il 15 luglio 1274.

